

Fiera Code e disagi in Borgo Roma Motor Bike Expo, boom di visitatori «Sembra il Vinitaly»

VERONA — E' «Motorboom». Complice il bel tempo, Motor Bike Expo (la fiera dedicata alla due ruote con particolare attenzione al custom) ha attirato ieri una quantità di pubblico che nelle scorse edizioni non si era mai registrata. Cifre esatte sui biglietti staccati arriveranno domani, ma per capire il successo dell'evento può bastare il commento di Luigi Altamura, comandante della polizia municipale di Verona: «Sembrava il Vinitaly». Per i vigili la giornata è stata molto impegnativa: «La mattina avevamo proprio l'impressione di gestire un sabato di Vinitaly - fa sapere il comandante - perché i parcheggi sono stati completamente riempiti, anche i multipiano, già nella mattinata, e si sono così formate code lungo viale del Lavoro, con tre chilometri di coda in uscita da Verona Sud».

I vigili presidiavano ogni incrocio e ogni strada d'accesso in fiera, ma la bacchetta magica per far sparire le auto non ce l'ha nessuno.

«Noi abbiamo curato l'informazione e siamo stati presenti, ma i momenti critici sono stati diversi, perché code si sono formate anche tra le 12 e le 13,30». La sera, poi, il deflusso dalla fiera si è sommato a quello della partita Hellas-Juve Stabia (nel frattempo si erano pure verificati alcuni incidenti in città). Tanto lavoro per i vigili, insomma, e qualche disagio per gli automobilisti, ma bisogna dire che il disagio sarebbe superiore se le fiere fossero un flop. Infatti gli organizzatori di Motor Bike Expo sono soddisfatti: «Le aspettative - dicono - sono state ampiamente confermate. I padiglioni di Veronafiere sono stati letteralmente invasi da migliaia di appassionati di moto, fin dalle prime ore del mattino».

Il pezzo forte della rassegna è come sempre il custom (la personalizzazione dei veicoli), al quale sono dedicati tre dei sette padiglioni di Motor Bike Expo, che anche in questa circostanza ha visto i più grandi customizer del mondo presenti con le loro realizzazioni. Dal guru americano Arlen Ness a

Rassel Mitchell, passando per Jesse James, tornato a Verona dopo lunga assenza, fino al britannico Battistinis, sicuramente la massima espressione europea di questo segmento motociclistico.

Presenti anche tutte le maggiori aziende produttrici di moto a livello mondiale che presentano le loro ultime novità. La fiera, comunque, serve anche a dare risalto a iniziative meritorie

che altrimenti faticano ad avere visibilità. L'associazione veneta onlus «Energia e Sorrisi» ha presentato ieri le attività 2012, con i numerosi rally dove farà assistenza. Grazie a questi, riesce a finanziare molteplici iniziative di solidarietà. L'assessore regionale al Turismo, Marino Finozzi, sostenitore dell'associazione, ha evidenziato che grazie a «Energia e Sorrisi» nel 2011 sono stati distribuiti più di 400 quintali di cibo e medicinali alle popolazioni bisognose dell'Africa. Spazio anche per iniziative di sensibilizzazione ecologica: il **Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati**, che coordina a livello nazionale la raccolta e lo smaltimento dei lubrificanti minerali esausti, ha infatti spiegato che «il mondo delle moto deve diventare un interlocutore privilegiato, perché bastano quattro litri di olio sversati in maniera impropria a inquinare una superficie d'acqua grande come un campo di calcio».

Davide Pyriochos

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Code

Boom di visitatori al Motor Bike Expo. I padiglioni di Veronafiere sono stati presi d'assalto

